

Bergamo – Primo titolo per i bergamaschi ai campionati giovanili studenteschi di Scacchi che si sono svolti a Caorle dal 13 al 16 maggio.

Il Liceo Mascheroni re degli scacchi

Dal 13 al 16 maggio a Caorle (Ve) si è svolta l'edizione 2010 dei Campionati Giovanili Studenteschi di Scacchi. Le squadre, in rappresentanza delle rispettive scuole, sono arrivate alla fase nazionale dopo una lunga serie di tornei di qualificazione a livello di Istituto, Provinciale e Regionale, che ha coinvolto alcune decine di migliaia di ragazzi.

Alla finale Nazionale di Caorle si è avuto il record storico di partecipanti, ben 273 squadre per un numero totale di 1371 ragazzi. Le squadre erano suddivise quattro gruppi, a loro volta distinti in settore maschile/misto e femminile, partendo dalle scuole primarie fino ad arrivare alla categoria juniores, relativa al triennio delle scuole secondarie di II grado (ex medie superiori).

Nella categoria di maggior prestigio, quella relativa alle squadre miste del triennio delle scuole secondarie di II grado, una compagine bergamasca ha vinto per la prima volta il titolo, mai raggiunto da nessuna squadra della regione Lombardia. La squadra del Liceo Scientifico Mascheroni, dopo due piazzamenti negli ultimi due anni, è infatti riuscita a conquistare il principale trofeo scacchistico nazionale a livello scolastico. Il torneo è stato caratterizzato da un lungo testa a testa tra la rappresentanza del Liceo bergamasco e quella



dell'Istituto Statale P. Levi di Montebelluna, vincitore nell'edizione di due anni fa. A inseguire le squadre di altre regioni a forte tradizione scacchistica: la Puglia con Barletta e Lecce, la Sicilia con Palermo, il Piemonte con Torino. Chiave di volta del successo è stato lo scontro diretto fra la squadra bergamasca e

quella trevigiana, avvenuto a metà torneo, che si è risolto in favore del Mascheroni per 3 a 1.

La squadra del Liceo Mascheroni, capitanata dal diciottenne maestro FIDE Alessio Valsecchi, è composta anche dal diciottenne Nicola Corbellini, entrambi di quarta liceo, dal diciassettenne Tommaso Bonassi, iscritto al terzo anno, e dalla quattordicenne Sara Guerini iscritta al primo anno.

Accompagnatore e sostenitore dell'attività a livello di istituto, Il Prof. Mismetti di Educazione fisica coordinato da Alessio Valsecchi.

Ormai da diversi anni il campionato nazionale (nonché quelli regionali e provinciali) vedono schierati in campo campioni di punta del panorama scacchistico ufficiale (negli anni scorsi ai tornei si sono scontrati, oltre ad Alessio Valsecchi, Axel Rombaldoni, Daniyyl Dvirnyy, Sabino Marina e Roberta Brunello e diversi Candidati Maestri), questo però non è sufficiente a garantire la vittoria al torneo.

La differenza, soprattutto a livello di istituti superiori, la fa la capacità dei ragazzi di organizzare le proprie competenze, metterle al servizio del gruppo, riconoscere altri talenti all'interno del proprio istituto, formare al meglio i compagni, affinché il gruppo sia sufficientemente forte da garantire un adeguato livello sul maggior numero di scacchiere (sono quattro le scacchiere che giocano contemporaneamente, più eventuali riserve).

Tutti e quattro i ragazzi avevano iniziato l'attività scacchistica alle scuole elementari, iniziando un percorso che ha portato alcuni di loro ad ottenere già risultati alle scuole elementari e medie (Sara Guerini con la scuola elementare A. Da Rosciate, 7° e 5° posto, e con le medie Codussi femminili 4° posto lo scorso anno; e Tommaso Bonassi con le elementari Locatelli e con le medie Donadoni), altri come Alessio Valsecchi e Nicola Corbellini, portati da subito a giocare in tornei ufficiali, percorso che ha portato Alessio Valsecchi al titolo internazionale di maestro Fide, diventando uno dei principali giocatori italiani di scacchi partecipando, oltre che a parecchi tornei di livello internazionale, anche a due finali del Campionato Italiano Assoluto di Scacchi.

GALLERIA FOTOGRAFICA

